



## Deliberazione della Giunta Comunale n. 38

**Oggetto:** Costituzione e individuazione dell'Ufficio competente per i Procedimenti Disciplinari (U.P.D.), ai sensi dell'art. 55 bis e ss. Del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

L'anno duemila **sedici** il giorno **ventidue** del mese di **febbraio** alle ore **17,00**, in Andria, nella sede comunale, si è riunita, la Giunta Comunale, previo invito ad ogni componente mediante PEC.

Presiede l'adunanza il Sig. **avv. Nicola GIORGINO** - **Sindaco** -.

Per la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto sono presenti ed assenti i componenti di cui al seguente elenco:

				Presente/ Assente	
1	GIORGINO	Nicola	Sindaco	<b>1</b>	
2	RINALDI	Donato	Assessore	<b>2</b>	
3	CURSIO	Sergio	Assessore	<b>3</b>	
4	MANTA	Elisa	Assessore	<b>4</b>	
5	LAERA	Rosa Angela	Assessore	<b>5</b>	
6	LEONETTI	Francesco	Assessore	<b>6</b>	
7	LATTANZIO	Silvio	Assessore	<b>7</b>	
8	MASTRODONATO	Antonio	Assessore	<b>8</b>	
9	CURCI	Antonietta	Assessore	<b>9</b>	

Poiché il numero degli intervenuti garantisce la validità della seduta, il Presidente passa alla trattazione dell'argomento in oggetto indicato.

Partecipa e assiste il Segretario Generale **dott. Giuseppe BORGIA**, che dell'argomento cura la verbalizzazione.

## LA GIUNTA COMUNALE

**Premesso che** il D.Lgs. n. 150 del 27.10.2009, di attuazione della Legge n. 15/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni, ha modificato il D.Lgs. n. 165/2001, introducendo un nuovo quadro normativo di riferimento in materia di procedimenti disciplinari;

**Visto** in proposito l'art. 69 del D.Lgs. n. 150/2009 rubricato: “*Disposizioni relative al procedimento disciplinare*”, il quale ha introdotto l'art. 55 *bis* del D.Lgs. n. 165/2001, che individua nuove forme e termini di svolgimento del procedimento disciplinare, distinguendo tra:

- 1) procedimenti disciplinari per le infrazioni di minore gravità, per le quali è prevista l'irrogazione di sanzioni superiori al rimprovero verbale ed inferiori alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per più di dieci giorni;
- 2) procedimenti disciplinari per le infrazioni di maggiore gravità, punibili con sanzioni più gravi di quelle indicate al primo punto, cioè superiori alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per più di dieci giorni;

**Atteso** che il suddetto art. 55 *bis* dispone che i procedimenti disciplinari di cui al punto 1) competano al Responsabile della struttura al quale è assegnato il dipendente che ha commesso l'infrazione, se ha qualifica dirigenziale; mentre quando il Responsabile della struttura non ha qualifica dirigenziale o, comunque, per le infrazioni punibili con sanzioni più gravi, di cui al punto 2), il procedimento disciplinare si svolga secondo le disposizioni del comma 4 dello stesso articolo;

**Richiamato** il comma 4 dell'art. 55 *bis* del D.Lgs. n.165/2001, il quale prevede che ciascuna Amministrazione, secondo il proprio ordinamento, individui l'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari nell'ambito della propria struttura organizzativa, al fine di poter garantire, nella fattispecie sopra descritta, l'azione disciplinare;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Comunale n. 447 del 27.11.1997, avente ad oggetto “*Approvazione del Regolamento di disciplina del personale del Comune di Andria*”, relativa alla individuazione dell'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari;

**Dato Atto** che, alla luce del predetto Regolamento, l'Ufficio Procedimenti Disciplinari è stato costituito in veste monocratica nell'Ufficio del Direttore Generale, ai sensi dell'art. 3;

**Richiamata**, oggi, la Legge n. 190/2012 e s.m.i. recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

**Richiamato**, in particolare, l'art. 3.6, rubricato “*Ufficio Procedimenti Disciplinari (U.P.D.)*” del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità, per gli anni 2016/2018, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 29.01.2016;

**Rilevata**, pertanto, la necessità di individuare, in applicazione delle disposizioni introdotte dal nuovo dettato normativo in materia, un Ufficio competente per i procedimenti disciplinari definendone anche la nuova composizione;

**Ritenuto**, pertanto, di revocare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 *quinquies*, della Legge n. 241/1990 e s.m.i., la Deliberazione di Giunta Comunale n. 447 del 27.11.1997, avente ad oggetto “*Approvazione del Regolamento di disciplina del personale del Comune di Andria*”;

**Ritenuto**, pertanto, di incardinare l'Ufficio Procedimenti Disciplinari (U.P.D.) nell'ambito del Settore Personale e Organizzazione – Servizio Personale -;

**Ritenuto**, dunque, opportuno, in considerazione delle dimensioni dell'Ente, costituire un organo di tipo collegiale, considerato che il Comune di Andria ha nel proprio organico figure con qualifica dirigenziale;

**Dato Atto** che, in relazione alle figure dirigenziali esistenti nella struttura organizzativa, alle loro competenze e professionalità, viene stabilita la composizione dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari (U.P.D.) come segue:

- |   |            |
|---|------------|
| • Dirigente del Settore Personale e Organizzazione          | PRESIDENTE |
| • Dirigente del Settore Pubblica Istruzione Cultura e Sport | COMPONENTE |
| • Dirigente del Settore Risorse Finanziarie                 | COMPONENTE |

**Dato Atto**, altresì, che tale Ufficio dovrà essere coadiuvato, per l'attività istruttoria, da un dipendente dell'Ufficio Personale, all'uopo designato dal Dirigente del Settore Personale e Organizzazione, con funzioni di segretario dell'Ufficio in oggetto;

**Considerato** che, in caso di assenza, impedimento o qualsivoglia ragione che renda di fatto impossibile la costituzione dell'U.P.D. secondo la composizione sopra indicata, il Segretario Generale provvederà, con proprio atto, ad individuare un altro dipendente con qualifica dirigenziale cui affidare temporaneamente le suddette funzioni;

**Atteso** che, nel caso in cui il dipendente interessato dal procedimento disciplinare sia assegnato all'area dirigenziale di uno dei componenti già individuati, il Segretario Generale potrà provvedere, se le circostanze lo richiederanno, con proprio atto, a nominare un altro dirigente che operi in sostituzione;

**Considerato**, inoltre, che qualora sia coinvolto nel procedimento disciplinare uno dei componenti dell'U.P.D., il Segretario Generale dell'Ente provvederà, con proprio atto, a nominare un altro dirigente che operi in sostituzione, al fine di assicurare in ogni caso l'azione e la collegialità dell'U.P.D.;

**Visti:**

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., recante “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*” ;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- il D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i., recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*” ;
- il D.P.R. n. 62/2013, recante “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;
- la Legge n.190/2012, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*” ;

**Visto** il vigente Statuto Comunale;

**Visto** il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Ente;

**Visti** i vigenti C.C.N.L. del Comparto Regioni ed Autonomie Locali per il personale non dirigente 06.07.1995, 22.01.2004 e 11.04.2008 e per il personale dirigenziale del 22.02.2010;

**Visto** il parere favorevole, di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., del Dirigente incaricato del Settore Personale e Organizzazione, dr Giuseppe BORGIA, in ordine alla regolarità tecnica, dando atto che la presente proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

*Ad unanimità di voti favorevoli espressi nelle forme di legge;*

**DELIBERA**

*per le motivazioni espresse in premessa:*

- 1) **di costituire**, per le ragioni espresse in premessa, l'Ufficio competente per i Procedimenti Disciplinari (U.P.D.), ai sensi dell'art. 55 *bis*, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., come introdotto dall'art. 69 del D.Lgs. n. 150/2009e s.m.i.;
- 2) **di incardinare** l'Ufficio Procedimenti Disciplinari (U.P.D.) nell'ambito del Settore Personale e Organizzazione – Servizio Personale -;
- 3) **di stabilire**, come segue, la composizione dell'U.P.D.:

- |   |            |
|---|------------|
| • Dirigente del Settore Personale e Organizzazione          | PRESIDENTE |
| • Dirigente del Settore Pubblica Istruzione Cultura e Sport | COMPONENTE |
| • Dirigente del Settore Risorse Finanziarie                 | COMPONENTE |

4) **di dare atto che:**

- tale Ufficio potrà essere coadiuvato, per l'attività istruttoria, da una dipendente dell'ufficio personale, all'uopo designato dal Segretario Generale, con funzioni di segretario dell'ufficio in oggetto;
  - in caso di assenza, impedimento o qualsivoglia ragione che renda di fatto impossibile la costituzione dell'U.P.D. secondo la composizione sopra indicata, il Segretario Generale provvederà, con proprio atto, ad individuare un altro dipendente con qualifica dirigenziale cui affidare temporaneamente le suddette funzioni;
  - nel caso in cui il dipendente interessato dal procedimento disciplinare sia assegnato all'area dirigenziale di uno dei componenti già individuati, il Segretario generale potrà provvedere, se le circostanze lo richiederanno, con proprio atto, a nominare un altro dirigente che operi in sostituzione;
  - qualora sia coinvolto nel procedimento disciplinare uno dei componenti dell'U.P.D., il Segretario Generale provvederà, con proprio atto, a nominare un altro dirigente che operi in sostituzione, al fine di assicurare in ogni caso l'azione e la collegialità dell'U.P.D.;
- 5) **di revocare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 *quinquies*, della Legge n. 241/1990 e s.m.i., la Deliberazione di Giunta Comunale n. 447 del 27.11.1997, avente ad oggetto "Approvazione del Regolamento di disciplina del personale del Comune di Andria";
  - 6) **di rendere** nota ai dipendenti l'adozione del presente atto con la pubblicazione sul sito istituzionale, in Amministrazione Trasparente, Disposizioni generali, Atti generali, nella sottosezione dedicata ai codici disciplinari e di comportamento;
  - 7) **di trasmettere** copia della presente ai Dirigenti di Settore, alla R.S.U., alle OO.SS. di categoria e all'Ufficio Personale per gli adempimenti consequenziali;
  - 8) **di stabilire** che ai sensi dell'art. 4 della legge 241/1990 la gestione e la responsabilità del procedimento viene assegnata al Responsabile incaricato del Settore Personale e Organizzazione, il quale provvederà all'adozione degli atti gestionali di propria competenza, nell'ambito e nel rispetto delle vigenti norme;
  - 9) **di dichiarare** il presente provvedimento, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs 267/2000.

=====

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

f.to avv. Nicola GIORGINO

Il Presidente

f.to dott. Giuseppe BORGIA

Il Segretario Generale

Si attesta di aver espresso parere 'favorevole', ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lg.vo n° 267/2000, sotto il profilo della regolarità tecnica sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

f.to dott. Giuseppe BORGIA

Responsabile incaricato del Settore Personale e Organizzazione

Si attesta di aver espresso parere ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lg.vo n° 267/2000, sotto il profilo della regolarità contabile sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

f.to =====

Il Dirigente del Settore Risorse Finanziarie

prot. n° 910

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio On line per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del d.l.gs 18.08.2000 e L. n. 69 del 18.06.2009.

25 FEB. 2016

f.to **IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. Giuseppe BORGIA

Addi'

Il Segretario Generale

Il Responsabile del procedimento,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è stata trasmessa, ai sensi dell'art. 125 del D.L.gvo n. 267/2000, in elenco ai Capi Gruppo consiliari con lettera prot. nr. 0010264 in data 25 FEB. 2016

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
f.to Dott. Giuseppe BORGIA

Ai sensi dell'art. 18 del T.U. - D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 attesto che la presente copia è conforme al suo originale.

25 FEB. 2016

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. Giuseppe BORGIA

Addi'